



LIFE+ T.E.N. ATO Cembra - Terzo incontro 25 novembre 2014

AZIONI

	TITOLO	DESCRIZIONE	
1	Recupero e mantenimento dei prati da fieno abbandonati	I prati da fieno rappresentano una tipologia di ambienti preziosi sia da un punto di vista conservazionistico che paesaggistico. L'azione ha lo scopo di recuperare prati da sfalcio in fase di scomparsa a causa dell'avanzata del bosco	
2	Manutenzione dei muretti a secco e recupero dei terrazzamenti	L'azione punta a conservare e, per quanto possibile, recuperare parzialmente gli antichi terrazzamenti agricoli con l'obiettivo di tutelare le tipologie ambientali e le specie faunistiche ad essi collegate, conservando nel contempo il tipico "paesaggio culturale" cembrano.	
3	Tutela dei siti di ululone dal ventre giallo	L'azione si propone la tutela dell'habitat di un piccolo Anfibio di interesse comunitario ma anche di elevato valore conservazionistico locale	
4	Miglioramento ecologico delle formazioni forestali	Scopo della presente azione è quello di migliorare la composizione e la struttura dei boschi della Val di Cembra, così da farli evolvere verso assetti più vicini a quelli naturali	
5	Miglioramenti ambientali per i Tetraonidi	Scopo dell'azione è quello di realizzare nei boschi frequentati dal gallo cedrone e dal francolino di monte delle radure di limitate dimensioni, un tipo di ambiente gradito da queste due specie di uccelli di grande valore conservazionistico	
6	Gestione e mantenimento dei prati ricchi di specie	L'azione prevede la realizzazione di sfalci senza concimazioni nei prati di particolare valore botanico	
7	Realizzare uno studio finalizzato a migliorare la qualità delle acque reflue dei centri abitati	L'azione si propone l'estensione a tutti comuni della Val di Cembra dello studio finalizzato a individuare le più efficaci modalità di trattamento della qualità delle acque reflue dei centri abitati che vengono convogliate nel torrente Avisio	
8	Messa in sicurezza degli elettrodotti per tutelare i rapaci	Lo scopo è quello di eliminare il rischio di morte a causa dell'elettrocuzione per gli uccelli rapaci	
9	Rinaturalizzazione delle aree con peccete secondarie	Le "peccete secondarie" sono boschi di peccio (o abete rosso) di origine artificiale. Questi boschi sono chiaramente "fuori luogo" sia da un punto di vista ecologico che da un punto di vista paesaggistico. Non raramente inoltre le peccete secondarie sono situate su vecchi terrazzamenti, andando quindi ad occupare superfici che in origine erano coltivate o gestite a prato o pascolo. Scopo dell'azione è proprio il recupero di queste aree	
10	Controllo della diffusione della robinia e dell'ailanto	L'azione si propone di contenere queste due specie di alberi "aliene", evitando un ulteriore incremento della loro diffusione in valle e, per quanto possibile, riconquistando almeno parte dei terreni attualmente occupati da esse.	
11	Gestione della vegetazione delle fasce riparie e dei boschi igrofilii	Va attuata una gestione attiva della vegetazione presente lungo il corso dell'Avisio che rispetti le esigenze di protezione idraulica del territorio e quelle di tutela dell'ambiente del corso d'acqua	
12	Controllo del fragmiteto nelle zone umide	L'azione si propone di controllare la diffusione della cannuccia di palude nelle zone umide così da preservare habitat e specie altrimenti destinati ad essere cancellati dalla sua invadenza	
13	Eliminazione delle legnose nelle zone umide	Le torbiere sono tipologie ambientali di grande pregio scientifico e conservazionistico. Con questa azione si intende rallentare il processo di invasione delle zone umide ad opera degli alberi.	
14	Controllo degli arbusteti nelle praterie alpine	I pascoli alpini sono ambienti importanti dal punto di vista della flora ma anche per il paesaggio. L'azione consiste in un'azione attiva di conservazione attuata eliminando le distese di rododendri e di ginepri nani che li stanno invadendo.	
15	Controllo delle specie vegetali aliene	Scopo della presente azione è il contenimento delle specie di erbe e di arbusti "aliene" che si stanno diffondendo fortemente lungo il corso dell'Avisio	